

## *Allegato D - COMPOSIZIONE e FUNZIONAMENTO del TAVOLO TECNICO REGIONALE*

L'applicazione dei principi generali previsti dalla Legge per la RES, le modalità tecniche di gestione ed aggiornamento del [catasto regionale di cui all'articolo 5](#), la *governance* regionale e territoriale prevista dall'[articolo 9 del presente](#) regolamento, unitamente alla gestione della RES e della RIS sono definite dall'Agenzia Forestas che coordina un **Tavolo Tecnico** che opera secondo indirizzi della Giunta Regionale, i cui componenti - dotati delle competenze e con i ruoli indicati di seguito - sono indicati dalle Direzioni generali competenti con nota inviata alla Direzione Generale di Forestas, all'Ass.to al Turismo e all'assessorato all'Ambiente.

Il tavolo è composto da tecnici competenti in materia di escursionismo, cicloturismo, di sistemi informativi territoriali, di siti e comunicazione istituzionale sul Web, di cartografia e pianificazione territoriale.

La configurazione completa del Tavolo, per periodiche riunioni plenarie è così composta:

- Un Dirigente responsabile, dell'**Agenzia Forestas**, con il ruolo di supervisione della struttura tecnica, tipicamente il direttore del Servizio Tecnico della Direzione Generale;
- 3 tecnici individuati tra i funzionari dell'**Agenzia Forestas** con competenze di progettazione e realizzazione dei sentieri e dei sistemi web per la loro gestione; tra questi, viene indicato al momento della nomina dal parte del DG Forestas, il coordinatore delle attività tecniche del Tavolo;
- 2 referenti indicato dal **C.A.I. Nazionale**, scelti autonomamente e comunicati alla DG Forestas, tra componenti sardi dotati di competenza e in raccordo con le commissioni o strutture operative per i sentieri e la cartografia (S.O..Se.C.) del CAI Nazionale, al fine del miglior coordinamento tra lo sviluppo della RES e lo sviluppo della REI (Rete Escursionistica Italiana) e del relativo catasto nazionale, che la include.
- 1 ufficiale o sottufficiale del **C.F.V.A.** per il necessario coordinamento sul sistema sanzionatorio ed i controlli sul rispetto delle prescrizioni riguardanti la RES e le sue pertinenze, e le modalità di fruizione;
- 2 tecnici **dell'ass.to Difesa Ambiente**, individuati tra i servizi "valutazioni impatti e incidenze ambientali (VIA)", "Sostenibilità ambientale valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI)", "Tutela della natura e politiche forestali (TNPF)" con competenze e conoscenze:
  - (1) dei processi di Valutazione Ambientale e
  - (1) del Sistema Informativo Regionale dell'Ambiente (S.I.R.A.)
- 1 tecnico **dell'Ass. regionale al Turismo**, esperto di sistemi web e Destination Management System (D.M.S.);
- 1 esperto di comunicazione e promozione della destinazione ciclo-turistica designato dall'**Ass. regionale al Turismo**;
- 1 referente per le Ippovie ed il trenino turistico individuato dall'**Ass. regionale al Turismo**;
- 1 referente dell'**Ass.to EE.LL.e Urbanistica**;
- 1 referente del Tavolo Tecnico per la Mobilità Ciclabile (ciclovie della Sardegna) individuato dalla **Giunta Regionale**;

Occasionalmente, ove il Tavolo Tecnico dovesse affrontare questioni relative alla rete di sentieri che richiedano il coinvolgimento di ulteriori portatori di interesse e/o gli Enti Parco Nazionali o Regionali, hanno diritto di partecipare (e Forestas ne cura la convocazione e la preventiva informazione):

- i **rappresentanti di Parchi Naturali Regionali e dei Parchi nazionali**, fermo restando la esclusiva indipendenza dei Parchi Nazionali che rispondono gerarchicamente agli indirizzi dei ministeri di riferimento;
- 1 o più referenti indicate dalle Associazioni Ambientaliste interessate;
- 1 o più referenti delle *Guide Ambientali Escursionistiche* regionali
- ulteriori portatori di interesse per la Mobilità Ciclabile o per le ciclovie della Sardegna;



Il Tavolo Tecnico opera avvalendosi di una **segreteria organizzativa** individuata presso la Direzione Generale dell'Agenzia Forestas e composta dai medesimi 3 tecnici dell'Agenzia più due impiegati a supporto (uno tecnico, uno amministrativo).

La sostituzione di un componente del Tavolo già nominato, ma definitivamente indisponibile per cessazione attività lavorativa, quiescenza, dimissioni o trasferimento, è di competenza della rispettiva Direzione Generale che ne comunica il nominativo alla DG di Forestas

Le proposte in discussione, così come ogni altra attività e relazione prodotta dal tavolo tecnico sono rese pubbliche tramite internet, attraverso il portale regionale di cui all'[articolo 6](#).

Le tematiche più rilevanti connesse allo sviluppo e gestione della RES e della RIS sono inoltre oggetto di pubblico confronto nell'ambito della [Conferenza Annuale dell'Escursionismo di cui all'articolo 11 delle presenti linee guida](#).

**La pubblicità e la trasparenza del processo decisionale del Tavolo Tecnico regionale e delle sue articolazioni territoriali, è posto a garanzia di apertura ed attenzione verso i territori e le istanze rappresentate dalle Consulte territoriali** definite [all'articolo 9](#). Oltre alle sedute pubbliche di cui al precedente comma, almeno una volta a bimestre il tavolo tecnico riceve le proposte tecniche e le relazioni su problematiche operative ed organizzative formulate dai *portatori di interesse*, in incontri da organizzarsi a cura delle Consulte territoriali con almeno due componenti del tavolo tecnico regionale. Ad ulteriore supporto e garanzia di questo meccanismo partecipativo, si realizzerà sul sito ufficiale della sentieristica regionale [di cui all'art.6](#) un forum pubblico dove i portatori di interesse possano inserire proposte e visualizzare quelle in discussione.

## Compiti del Tavolo Tecnico

Il Tavolo Tecnico supporta la Giunta Regionale nella programmazione e valorizzazione della RES, del patrimonio immobiliare dell'Agenzia Forestas, per lo sviluppo del *Turismo Attivo* attraverso la gestione dei sentieri e le pertinenze della RES e della RIS.

In particolare, coerentemente con le Leggi nazionali e regionali e con le presenti Linee Guida regionali, l'Agenzia Forestas coordina il Tavolo con il seguente mandato:

- a. **supportare la Giunta regionale** nell'elaborazione e attuazione del *Piano per la gestione e l'istituzione della RES* e dei successivi [Programmi triennale degli interventi sulla RES](#), operando anche secondo le modalità tipiche delle unità di progetto, per il conseguimento di obiettivi specifici anche intersettoriali e strategici, in particolari fasi attuative o progettuali che la Giunta determinerà;
- b. redigere ed aggiornare gli allegati tecnici per la **gestione operativa del Catasto** dei sentieri, nonché per la definizione dei contenuti tecnici e dei **criteri per la pianificazione**, la gestione e la manutenzione della RES, anche per gli aspetti legati alla fruizione in sicurezza, a tal fine raccogliendo e producendo le necessarie segnalazioni alle strutture regionali competenti, come ad esempio il CFVA per i casi previsti;
- c. mantenere i rapporti con gli EE.LL. ed in particolare con i Comuni ed i Parchi naturali Regionali, per il coordinamento della gestione ordinaria;
- d. operare per convalidare i nuovi sentieri e le modifiche intervenute su quelli esistenti e validare i dati forniti da altre fonti anche favorendo l'aggiornamento e la revisione della RES, predisponendo ove necessario dei report sui problemi e proposte sulle possibili soluzioni a beneficio della Giunta regionale e della autorità preposte alla vigilanza e controllo;
- e. definire le modalità tecniche di realizzazione e di utilizzo della cartografia escursionistica regionale di qualità (sia tradizionale che informatizzata) anche ai fini della produzione di **materiale turistico-promozionale di qualità** adeguato alle necessità delle diverse forme di escursionismo e fruizione del bene ambientale;
- f. predisporre e proporre eventuali modifiche alle presenti *Linee Guida* regionali;
- g. predisporre ed aggiornare il Piano per la gestione e l'istituzione della RES, nonché i necessari aggiornamenti annuali al [Programma triennale degli interventi sulla RES](#) secondo gli indirizzi ricevuti dalla Giunta;



- h. fornire consulenza e documentazione tecnica di validità generale sul tema della gestione e manutenzione della RES, per la Giunta e per il Consiglio Regionale ove siano necessarie modifiche o integrazioni normative;
- i. individuare, anche di concerto con i portatori di interesse, modalità gestionali e proposte operative per favorire la tutela degli escursionisti nel caso di **interferenze tra la caccia e la fruizione turistica** della RES e della RIS
- j. formulare alla Regione proposte e pareri su:
  - valorizzazione e promozione della RES anche ai fini di un turismo sostenibile;
  - formazione degli operatori pubblici e privati per gli ambiti disciplinati della sentieristica, favorendo il coordinamento della rete delle strutture ricettive funzionali all'attività escursionistica;
  - gestione del patrimonio immobiliare ai fini escursionistici e per migliorare o dettagliare la normativa turistica in materia di Rifugi e Bivacchi.

## Processo decisionale, attività del Tavolo Tecnico

In coerenza con quanto stabilito in queste *Linee Guida Regionali*, il processo decisionale è in capo alla Giunta, che si serve del ruolo tecnico, propositivo, gestionale ed operativo di Agenzia Forestas. Le proposte e le relazioni da formulare e presentare alla Giunta ed agli Assessori competenti sono esaminate con il supporto del Tavolo Tecnico coordinato dall'Agenzia Forestas.

Il Tavolo Tecnico Regionale può riunirsi se è registrata la contemporanea presenza di almeno:

1. due tecnici dell'Agenzia **Forestas**, di cui uno con ruolo di coordinamento del Tavolo Tecnico, che si raccordano direttamente con le strutture dell'Assessorato al Turismo ,Artigianato e Commercio e con l'Assessorato alla Difesa Ambiente;
2. un rappresentante indicato dal **CAI**, *Club Alpino Italiano*,
3. un rappresentante indicato dalla Direzione Generale dell'Ass. regionale Difesa **Ambiente**;
4. un rappresentante indicato dalla Direzione Generale dell'Ass. regionale **Turismo**;

L'attività del tavolo si espleta attraverso la predisposizione, corredata da **verbali**, e l'approvazione a maggioranza dei presenti:

1. di **relazioni tecniche** (manutenzione/sviluppo della RES e della RIS etc);
2. di **analisi dei costi** ed **allegati tecnici** contenenti **cartografia** e/o **schede catastali dei sentieri**;
3. di analisi delle **istanze** pervenute (raccolte) dai Tavoli territoriali
4. **verbalizzazione di proposte** da formulare alla Giunta
5. provvedimenti di **accatastamento/de-accatastamento** o variazioni dello stato catastale di sentieri secondo la procedura indicata dall'allegato C
6. analisi e raccolta di **segnalazioni**, da inviare alle autorità competenti, inerenti problematiche sulla RES

## Ambito, Funzioni e competenze nella gestione della RES

La Regione **supervisiona la gestione della RES con il supporto del Tavolo Tecnico regionale** e con il diretto coordinamento e supporto tecnico dell'Agenzia Regionale Forestas, attraverso il dialogo continuo con i Comuni, con il CAI Sardegna, con gli Enti gestori dei parchi e delle aree protette, del volontariato, degli operatori economici e dell'associazionismo di settore, in conformità al principio costituzionale di sussidiarietà e nel rispetto delle prerogative riconosciute al Club Alpino Italiano dalle Leggi 26 gennaio 1963 n. 91 (*Riordinamento del Club Alpino Italiano*) e 24 dicembre 1986 n. 776 (Nuove disposizioni sul Club Alpino Italiano) e s.m.i.



La **responsabilità della gestione e manutenzione e segnalazione dello stato** (percorribilità) dell'infrastruttura ricade sul Comune territorialmente competente che collabora con l'Agenzia Forestas che ne ha la gestione. A tal fine ciascun Comune o Ente Parco potrà eventualmente avvalersi di convenzioni con operatori locali competenti in coerenza con linee guida dettate dal Tavolo Tecnico, previo parere positivo della Consulta Territoriale e dello stesso Tavolo Tecnico.

Ove il Comune o l'ente gestore riscontri condizioni di pericolosità o inadeguatezza, anche per particolari eventi naturali eccezionali o per l'impossibilità di garantire adeguata manutenzione, segnala tale situazione all'Agenzia Forestas richiedendo la temporanea esclusione del sentiero dal catasto RES ovvero la modifica del parametro di percorribilità esposto dal sistema (es: degrado da sentiero certificato a sentiero *non percorribile* o *in manutenzione*);

I Comuni, col supporto delle [Consulte Territoriali di cui all'articolo 9](#) e dell'Agenzia Forestas:

- a. presidiano la porzione di RES afferente al proprio territorio e provvedono all'ordinaria manutenzione dei percorsi escursionistici, anche attraverso convenzioni e collaborazioni con il CAI Sardegna e con le associazioni del territorio nonché con il supporto del personale e dei mezzi dell'Agenzia, ove presenti;
- b. predispongono ed approvano insieme all'Agenzia entro il 30 novembre dell'anno precedente un **programma di gestione e di manutenzione ordinaria** dei percorsi escursionistici ricadenti nel territorio di loro competenza, ivi inclusi quelli interni ad aree naturali protette, individuando i costi; il programma di manutenzione ordinaria comprende anche i necessari interventi di omogeneizzazione della segnaletica, in coerenza con i criteri stabiliti da queste Linee guida regionali per la manutenzione ordinaria;
- c. vigilano affinché la fruizione della RES, infrastruttura pubblica regionale, resti libera e gratuita

Quando la manutenzione sia affidata ad agricoltori e pastori operanti sul territorio a qualsiasi titolo, si possono individuare strumenti finanziari previsti anche eventualmente dalla programmazione comunitaria e destinati ad aziende agro-pastorali per la manutenzione dei percorsi escursionistici prossimi ai loro territori di pertinenza.

I Comuni inoltre, anche ricorrendo a collaborazione con l'Agenzia Forestas, con il Club Alpino Italiano o con altri soggetti territorialmente competenti:

- a. verificano che la manutenzione dei percorsi sia effettuata nel rispetto di quanto previsto dalla legge e da queste Linee guida regionali nonché da altre direttive tecniche approvate dalla Giunta;
  - b. predispongono i dati per i nuovi inserimenti nella RES e raccolgono informazioni sui percorsi utili all'aggiornamento del catasto ed inviano alla *Consulta Territoriale* o direttamente all'Agenzia Forestas, al fine dell'inserimento nella RES, le proposte di variazione ed implementazione dei percorsi, corredate della descrizione, della documentazione inerente la viabilità interessata.
-